



SESSIONE 1

17 MAGGIO 2018

**DIRITTI DELL'INTERESSATO –
LE NUOVE FACOLTA' E LIBERTA'**

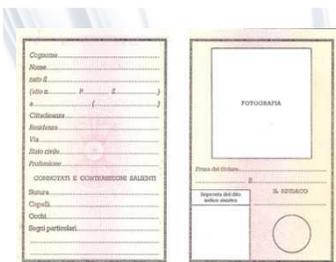
Avv. Monica Togliatto

«Diritti nuovi» vs «diritti consolidati»

REGOLAMENTO 27 APRILE 2016 N. 679

- Diritti di **accesso**
- Diritto di **rettifica**
- Diritto all'**oblio**
- Diritto alla **limitazione del trattamento**
- Diritto alla **portabilità dei dati**
- Diritto di **opposizione al trattamento**
- Diritto a **non essere profilato**

Definizioni



DATO PERSONALE (art. 4, punto 1, considerando 27)

qualsiasi informazione riguardante **una persona fisica identificata o identificabile** («**interessato**»).

Si considera **identificabile** la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale».

Definizioni

In grado di rilevare

- L'origine razziale o etnica
- Le opinioni politiche
- Le convinzioni religiose o filosofiche
- L'appartenenza sindacale

Definizioni

Di natura

- Genetica (art. 4, punto 13)
- Biometrica (art. 4, punto 14)

Relativi alla

- Salute (art. 4, punto 15)

Rientranti nelle categorie particolari di dati personali che comprendono anche quelli inerenti la

- Vita sessuale, l'orientamento sessuale della persona, l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale (art. 9)

Definizione

TITOLARE DEL TRATTAMENTO (art. 4, punto 7)

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

CONTITOLARE

Allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento.

1. Diritti di accesso ai dati

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la **conferma circa l'esistenza del trattamento in corso e, in caso positivo, di ottenere l'accesso ai dati che lo riguardano** (finalità del trattamento, categorie di dati, destinatari della comunicazione dei dati, periodo di conservazione, tutte le info circa l'origine dei dati se non raccolti presso l'interessato, l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, garanzie nel caso di trasferimento di dati all'estero) **e alle indicate informazioni** (diritto di rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - art. 15).

Gratuità dell'esercizio del diritto di accesso (salvo reiterazione delle richieste ad intervalli non ragionevoli/infondatezza, possibilità di un contributo per il rilascio della copia dei dati parametrato al costo effettivo - considerando 63)

Diritti di accesso ai dati

Entro (massimo) **un mese** il titolare del trattamento deve ottemperare alla richiesta dell'interessato (previa sua identificazione) o informarlo della necessità di prorogarlo di **due mesi** (tenuto conto della complessità e del numero delle richieste – art. 12) o delle ragioni per cui non può ottemperare e della possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo/AGO.

Modulazione del linguaggio, semplicità, chiarezza, informalità (accesso da remoto) (art. 12)

L'esercizio del diritto di accesso non deve ledere le libertà e i diritti altrui.

Informazione all'interessato

Nel caso di dati personali raccolti/non raccolti presso l'interessato (articoli 13 e 14, considerando 61) circa

- L'esistenza del **diritto dell'interessato di chiedere** al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, **la rettifica o la cancellazione degli stessi**
- L'esistenza del **diritto dell'interessato di chiedere** al titolare del trattamento **la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al trattamento**
- La **portabilità dei dati**
- **L'esistenza di un processo decisionale automatizzato**, compresa la profilazione unitamente a info su logica utilizzata, importanza e conseguenze del trattamento.

Informazione all'interessato

A) Nel caso di dati personali raccolti presso l'interessato l'informativa deve essere data al momento della raccolta dei dati (salvo che l'interessato disponga già di tali informazioni o che vi sia un obbligo di legge).

B) Nel caso di dati personali non raccolti presso l'interessato l'informativa deve essere fornita entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati (non oltre un mese), ovvero se destinati alla comunicazione all'interessato/a terzi in occasione della stessa/non oltre tale comunicazione (salvo che l'interessato disponga già di tali informazioni o che vi sia un obbligo di legge).

Esenzione relativamente al caso B: necessità di un sforzo sproporzionato, fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica, a fini statistici, segreto professionale (art. 17, comma 5, considerando 62)

2. Diritto di rettifica

Rettifica dei dati inesatti senza ingiustificato ritardo entro un mese /prorogabile a due mesi. Informazione ai terzi cui i dati sono stati comunicati (salvo che sia impossibile/sforzo sproporzionato art. 19-considerando 66).

Tenuto conto delle finalità del trattamento, diritto di ottenere l'integrazione dei dati incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (art. 16). **Novità del Regolamento?**

No a rettifica di dati di tipo valutativo o relativi a giudizi/valutazioni di tipo soggettivo

Si all'accesso alle **note di qualifica** (valutazioni che contribuiscono a formare il giudizio annuale sul dipendente basate anche su dati di natura obiettiva come il numero delle pratiche svolte o i giorni di assenza - Garante 17 giugno 1999)

2. Diritto di rettifica

Tribunale di Torino, 20 febbraio 2008

*«Ritiene il Tribunale che possano essere configurati come esistenti dei dati personali in tutti i casi in cui la valutazione, anche espressa attraverso un giudizio sintetico, sotto forma di punteggio o di valore, consegua, in via di logica consequenzialità, alla raccolta, all'ordinamento ed all'analisi di altri dati dell'interessato, potendo in ultima analisi essere considerati alla stregua di dati personali **non solo il giudizio finale su una persona, ma anche le informazioni che di quel giudizio costituiscono l'antecedente logico**»* (nel caso di specie, giudizio sulla personalità del dipendente sottoposto a test, somministrato da una psicologa e finalizzato alla valorizzazione individuale)

3. Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

Nasce a livello giurisprudenziale

introdotto con la
Google Spain SL, Google Inc. vs Agencia Española de Protección de Datos, Mario Costeja González
della Corte di Giustizia dell'Unione europea
(causa C-131/12)

Il gestore di un motore di ricerca è obbligato a sopprimere, dall'elenco di risultati che appare a seguito di una ricerca effettuata a partire dal nome di una persona, dei link verso pagine web pubblicate da terzi e contenenti informazioni relative a questa persona, anche nel caso in cui tale nome o tali informazioni non vengano previamente o simultaneamente cancellati dalle pagine web di cui trattasi, e ciò eventualmente anche quando la loro pubblicazione su tali pagine web sia di per sé lecita (ad es. pubblicità legale).



Diritto all'oblio

Secondo la sentenza Google-Costeja, inoltre:



*dato che l'interessato può, sulla scorta dei suoi diritti fondamentali derivanti dagli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, chiedere che l'informazione in questione non venga più messa a disposizione del grande pubblico in virtù della sua inclusione in un siffatto elenco di risultati, **i diritti fondamentali di cui sopra prevalgono, in linea di principio, non soltanto sull'interesse economico del gestore del motore di ricerca, ma anche sull'interesse di tale pubblico ad accedere all'informazione suddetta in occasione di una ricerca concernente il nome di questa persona.** Tuttavia, così non sarebbe qualora risultasse, per ragioni particolari, come il ruolo ricoperto da tale persona nella vita pubblica, che **l'ingerenza nei suoi diritti fondamentali è giustificata dall'interesse preponderante del pubblico suddetto ad avere accesso, in virtù dell'inclusione summenzionata, all'informazione di cui trattasi.***

Diritto all'oblio

Cass. 5 aprile 2012 n. 5525



*Deve riconoscersi al soggetto cui si riferiscono i dati personali il diritto al controllo, a tutela della propria immagine sociale; controllo che, anche quando si tratta di una notizia veritiera, e a fortiori se di cronaca, può tradursi nella **pretesa alla contestualizzazione e aggiornamento degli archivi in cui la notizia risulta pubblicata e, se del caso, avuto riguardo alla finalità della conservazione nell'archivio e all'interesse che la sottende, financo alla cancellazione***



E, dunque, diritto ad ottenere innanzitutto l'aggiornamento della notizia quale contemperamento del diritto della persona cui l'informazione si riferisce (**politico locale arrestato per corruzione molti anni prima e successivamente assolto**) e del diritto generale di cronaca ovvero del diritto della collettività alla conoscenza del dato/informazione

Diritto all'oblio

Cass. 6 dicembre 2017 (pubblicata 20 marzo 2018)

↓

Riforma la sentenza di primo e secondo grado che nel 2007/2014 avevano ritenuto inesistente il diritto all'oblio in ragione della «*dimensione pubblica attuale del personaggio Venditti famoso cantante italiano non soltanto in passato, ma anche nel presente*» affermando che

↓

«*l'episodio del diniego... riproposto in televisione a distanza di cinque anni, costituisce un fatto del tutto inidoneo ad aprire un dibattito di pubblico interesse e, men che mai, risponde a quelle ragioni di giustizia, di sicurezza pubblica, o di interesse scientifico o didattico, che sole possono giustificare una nuova diffusione della vicenda da parte di una trasmissione televisiva*»

Non basta, insomma, «...il soddisfacimento di un *interesse esclusivamente divulgativo*, per finalità commerciali e di audience del gestore televisivo»

Diritto alla cancellazione

Cosa prevede l'art. 17 (diritto alla cancellazione)

L'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo

E

Il Titolare ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali dell'interessato

se sussiste uno dei seguenti motivi

Diritto all'oblio

1. i **dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti** o altrimenti trattati;
2. l'interessato **revoca il consenso** su cui si basa il trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
3. l'interessato si **oppone al trattamento** e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento oppure si oppone al trattamento effettuato per finalità di marketing;
4. i dati personali sono stati **trattati illecitamente**;
5. i dati personali **devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale** previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
6. i dati personali **sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione a minori**.

Diritto all'oblio

Novità (art. 17, comma 2): se il titolare del trattamento ha reso pubblici dati personali in relazione ai quali venga fondatamente esercitato il diritto alla cancellazione, è obbligato

- tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione
- ad adottare misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati della richiesta dell'interessato e della necessità di cancellare ogni copia, link o riproduzione dei suoi dati

salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo spropositato

Diritto all'oblio

Casi in cui **non** e' esercitabile, ovverosia quando il trattamento dei dati personali da parte dell'interessato sia necessario per uno dei seguenti motivi

- **Esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione**
- **adempimento di un obbligo legale**, previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o l'esecuzione di un compito di interesse pubblico oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento
- **motivi di interesse pubblico** nel settore della sanità pubblica in conformità all'art. 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3

Diritto all'oblio

(segue) Casi in cui **non** e' esercitabile ovverosia quando il trattamento dei dati personali da parte dell'interessato sia necessario per uno dei seguenti motivi

- finalità di **archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici** conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento
- **accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria**

Diritto all'oblio

GLI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE

In seguito alla cancellazione dei dati, il titolare deve:

- 1. comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali l'intervenuta cancellazione dei dati** (oltre alle eventuali rettifiche o limitazioni del trattamento chieste dall'interessato ed effettuate a norma dell'articolo 16 e 18), salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato;
- 2. su richiesta espressa dell'interessato, comunicare a quest'ultimo i destinatari ai quali i suoi dati personali sono stati trasmessi.**

4. Diritti di limitazione al trattamento

TRATTAMENTO (art. 4, punto 2, considerando 15)

Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicati a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Diritti di limitazione al trattamento

LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO (art. 4, punto 3)

Il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro.

Come?

- Trasferendo temporaneamente i dati selezionati (marcati) verso un altro sistema di trattamento
- Rendendo i dati personali selezionati inaccessibili agli utenti
- Rimuovendo temporaneamente i dati pubblicati da un sito web (indicazione esemplificativa «*tra l'altro*»)- considerando 67)

Negli archivi automatizzati la limitazione dovrebbe essere assicurata (i) mediante dispositivi tecnici in modo da evitare ulteriori trattamenti e future modifiche e (ii) il sistema dovrebbe indicare che il trattamento è stato limitato.

Diritti di limitazione al trattamento

DIRITTO DI LIMITAZIONE AL TRATTAMENTO (art. 18)

L'interessato ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- L'interessato contesta l'esattezza dei dati personali per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificarne l'esattezza;
- Il trattamento è illecito e l'interessato chiede la limitazione del trattamento (anziché la cancellazione);
- I dati personali sono necessari all'interessato per la tutela di un diritto in sede giudiziaria (anche se non ne ha più bisogno il titolare);
- L'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'art. 21 (pendente la verifica in merito alla prevalenza dei motivi legittimi del titolare rispetto a quelli dell'interessato).

Diritti di limitazione al trattamento

Se il trattamento è limitato, i dati personali, salvo la conservazione, sono trattati unicamente se:

- l'interessato lo consente;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica;
- per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Diritti di limitazione al trattamento

Il titolare **deve** comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le limitazioni di trattamento effettuate ai sensi dell'art. 18, **salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato** (art. 19).

Il titolare **deve** comunicare all'interessato chi sono i destinatari, se richiesto (art. 19).

NB L'art. 19 si applica anche nel caso di esercizio del diritto all'oblio e del diritto di rettifica

Il titolare **deve** informare l'interessato prima della revoca della limitazione (al venire meno dei presupposti di legge).

5. Diritto alla portabilità dei dati



In che cosa consiste?

L'interessato ha il diritto di:

1. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento;
2. di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
3. di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile (art. 20).



Quali sono i presupposti per poter esercitare tale diritto?

1. Il trattamento dei dati personali dell'interessato ha quale base giuridica il consenso dell'interessato o l'esecuzione di un contratto con l'interessato;
- e
2. Il trattamento dev'essere effettuato con mezzi elettronici automatizzati.

Il diritto alla portabilità'

Quando non è esercitabile il diritto alla portabilità?

Quando il trattamento ha quale base giuridica il consenso dell'interessato o l'esecuzione di un contratto con l'interessato ma sia effettuato con modalità non automatizzate.

Quando il trattamento posto in essere dal titolare è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare.

N.B.: il diritto alla portabilità lascia impregiudicato per l'interessato l'esercizio del diritto all'oblio/il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento (considerando 68)

Il diritto alla portabilità'

N.B.: il diritto alla portabilità può essere esercitato senza ledere i diritti e le libertà di terzi (considerando 68, art. 20, comma 4)

Esempi

- Richiesta di portabilità di un registro telefonico (numero dei terzi che hanno effettuato chiamate in entrata/uscita) **SI***
- Dati identificativi e di contatto inseriti all'atto di iscrizione a un *social network* o altro servizio *on line* **SI**
- Informazioni raccolte a seguito dell'uso del servizio o del *device* (dati di traffico telematico e di localizzazione) **SI**
- Dati generati dal titolare del trattamento sulla base delle informazioni create dall'interessato (ad esempio, il profilo utente creato analizzando i dati grezzi di un contatore intelligente) **NO***

* Linee Guida dell'art. 29 Data protection Working Party

Il diritto alla portabilità

OBBLIGHI INFORMATIVI

- **PREVENTIVI** con riferimento all'esistenza del diritto alla portabilità (art. 13, comma 2, lett. b e 14, comma 2, lett. c)
 - con linguaggio chiaro e facilmente comprensibile;
 - illustrando con chiarezza la differenza tra diritto alla portabilità e diritto all'accesso dei dati personali, con particolare riferimento alle categorie di dati ottenibili nei due diversi casi *
- **SUCCESSIVI** prima di procedere alla cancellazione dei dati il titolare deve informare l'interessato dell'imminente operazione e della possibilità di chiedere la portabilità*

*Linee guida dell'art. 29 Data protection Working Party

Il diritto alla portabilità

INTEROPERABILITA': laddove i sistemi dei diversi titolari del trattamento siano tra loro compatibili

➤ **NON E' OBBLIGATORIA** (considerando 68)

CIO' CHE E' OBBLIGATORIO E' CHE IL TITOLARE FORNISCA, PREVIA AUTENTICAZIONE DELL'INTERESSATO, LE INFORMAZIONI

➤ **IN FORMATO STRUTTURATO** che mantiene formattazione e organizzazione delle informazioni

➤ **IN FORMATO DI USO COMUNE** che consente la facile estrapolazione delle informazioni

➤ **IN FORMATO LEGGIBILE** con possibilità di intervenire sulle informazioni e modificarle

➤ **A TITOLO GRATUITO** (art. 12, comma 5)

6. Il diritto alla opposizione al trattamento

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, **per motivi connessi alla sua situazione particolare (ragioni personali la cui esistenza deve essere provata dall'interessato)**, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nelle ipotesi – **art. 6 lett. e, f** - in cui il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di **interesse pubblico** o all'esercizio di pubblici poteri di cui il titolare è investito e in cui il trattamento è necessario per il perseguimento di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento o di terzi

Salvo che

- il titolare dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per proseguire con il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato
- per l'accertamento l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

6. Il diritto alla opposizione al trattamento

«Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali....». **Cosa significa?**

- 1) Che deve cancellare i dati oggetto di opposizione o che
- 2) Che deve limitarsi alla sola conservazione?

Posto che l'art. 4, punto 2) definisce il trattamento includendo specificamente la «conservazione» propenderei per la risposta 1).

Non si applica se il trattamento è fondato su una delle altre condizioni di liceità di cui all'art. 6 lett. a (consenso), b (esecuzione di un contratto), c (obbligo legale), d (salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica).

6. Il diritto alla opposizione al trattamento

L'interessato

- può esercitare il diritto con mezzi automatizzati
- può opporsi per motivi connessi alla sua situazione particolare** anche a trattamenti dei propri dati per finalità di ricerca scientifica/storica o per fini statistici (salvo che il trattamento non sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico)

** I primi commentatori, pur riconoscendo che non sia necessario dimostrare la prevalenza delle ragioni dell'interessato rispetto ai diritti del titolare del trattamento, richiedono che la pretesa dell'interessato debba essere motivata e **non arbitraria**.

6. Il diritto alla opposizione al trattamento

Qualora i dati personali siano trattati **per finalità di marketing diretto**, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la **profilazione** nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto (art. 21 comma 2).

Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità' (art. 21, comma 3).

L'interessato deve essere informato del diritto di opposizione in modo esplicito/separatamente da qualsiasi altra informazione, al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

7. Diritto a non essere profilato

PROFILAZIONE (art. 4, punto 4)

qualsiasi forma di trattamento **automatizzato**

di dati personali (inclusi gli identificativi on line – considerando 30)

consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica,

in particolare per **analizzare** o prevedere aspetti riguardanti il **rendimento professionale**, la **situazione economica**, la **salute**, le **preferenze personali**, gli **interessi**, **l'affidabilità**, il **comportamento**, **l'ubicazione** o gli **spostamenti** di detta persona fisica.

7. Diritto a non essere profilato

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto ad una decisione **basata unicamente sul trattamento automatizzato**, compresa la profilazione, che **produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona** (art. 22)*.

Tale norma **non** si applica nel caso in cui la decisione:

- sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- sia autorizzata dal diritto dell'Ue/dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento (**es.** in materia fiscale);
- si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

* **es.** concessione di un finanziamento on line completamente automatizzato, pubblicità mirata particolarmente intrusiva etc

7. Diritto a non essere profilato

Nei casi in cui la profilazione sia **necessaria** per la conclusione/l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e il titolare, o sia basata sul consenso del primo

Il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione (art. 22, comma 3)

Le procedure adottate devono inoltre impedire decisioni che abbiano un effetto discriminatorio sulla base della razza, delle opinioni politiche, della religione e delle convinzioni personali, dell'appartenenza a un sindacato, dello stato genetico, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale (considerando 71)

7. Diritto a non essere profilato

Il trattamento automatizzato e la profilazione non dovrebbe riguardare un minore (considerando 71)

Da chiarire: bambino o minore: 16, 13 anni – art. 8, comma 1 e 2- o 14/16 anni (schemi del d.lgs)?

L'opposizione alla profilazione, in assenza di diverse indicazioni, segue il disposto dell'art. 12 (diritto di opposizione al trattamento).

Sanzioni

E' soggetta a sanzioni amministrative pecuniarie sino a 20.000.000 euro o, per le imprese, fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, la violazione, tra le altre

- (i) Delle norme relative ai diritti degli interessati da 12 a 22;
- (ii) L'inosservanza di una limitazione provvisoria o definitiva di trattamento.

I diritti dell'interessato

Grazie per l'attenzione

monica.togliatto@replegal.it